

Elezioni, candidato Fdi: Più sicurezza . Ma ha commesso 40 reati



👤 Andrea Mari 📅 15/05/2019 📍 Emilia Romagna, Politica

La curiosa storia di Riccardo Sala: si era candidato a consigliere comunale di Fidenza con Fratelli d'Italia, ma nel suo certificato penale ci sono furti, tentati furti e anche un incendio. Si è ritirato



BOLOGNA – Neanche 10 giorni fa scriveva su Facebook che aveva deciso di candidarsi a consigliere comunale “perché **voglio fare in modo che anche Fidenza possa ritornare ad essere sicura**”. Dopo la pubblicazione del suo certificato penale sul sito del Comune parmigiano, però, Fratelli d’Italia, il partito con cui voleva presentarsi alle elezioni, **ha ritirato la sua candidatura**. Questo perché sul certificato del 35enne Riccardo Sala risultano **due provvedimenti dell’Autorità giudiziaria di Sondrio** per una quarantina di reati, quasi tutti furti, **furti in abitazione e tentati furti** (ma ci sono anche **un incendio, un danneggiamento** seguito da incendio e porto di armi). In un caso c’è anche la pena accessoria dell’interdizione per cinque anni dai pubblici uffici.

Data la situazione, il partito di Giorgia Meloni ha quindi deciso di ritirare la candidatura di Sala. Formalmente il suo nome resterà nelle liste, dal momento che non è possibile rinunciare alla candidatura a liste chiuse, anche se la sua foto è già stata strappata da alcuni manifesti elettorali.



Fratelli d'Italia: "Vicende vecchie, ha pagato il suo debito con la giustizia"

In una nota, comunque, Fratelli d'Italia minimizza la portata delle condanne del 35enne, che vive a Fidenza da tre anni, evidenziando che "si tratta di eventi vecchi, che risalgono a oltre 10 anni fa (tutti i reati sono stati commessi tra il 2005 e il 2009 in provincia di Sondrio, dove Sala è nato, ndr), condanne per reati minori di un ragazzo

che da giovane ha avuto le sue vicissitudini”.

Sala, proseguono dal partito, **“ha pagato il suo debito con la giustizia da tempo e per sua negligenza non ha mai cancellato tali iscrizioni**, anche se avrebbe potuto (e probabilmente lo farà)”. Il problema, per Fratelli d’Italia, “non è di incandidabilità, ma la scelta fatta insieme a Sala è stata che il suo cammino per queste elezioni si fermi qui”. All’ormai ex candidato, concludono dal partito, “abbiamo eccettato solamente il fatto che volevamo sapere tutto prima e per tempo”.

LEGGI ANCHE: Sicurezza, parla l’esperto: “Nessuna emergenza, le paure vengono cavalcate”



Leggi anche:



Programma nazionale Hta: il punto al XIX convegno AIIC





Alla corsa Aiic di Catanzaro gli ingegneri testano i 'wearable device'



Il premio AIIC al Consiglio nazionale degli Ingegneri



Al congresso AIIC un nuovo modello basato sul valore delle prestazioni



Tg Politico, edizione del 17 maggio 2019



Sociale, domani a Venosa il premio 'Uguaglianza nella diversità'



15 Maggio 2019

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma – sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/198 Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso d’Italia,
38a 00198 Roma – C.F. 08252061000

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l’indirizzo «www.dire.it»